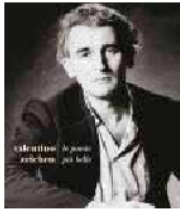


Zeichen Le poesie più belle con Fazi

A un anno dalla morte una scelta di versi



Valentino Zeichen
'Le poesie più belle'
Fazi
233 pagine
15 euro

■ Lieve e greve la poesia di Valentino Zeichen, capace di neoclassica purezza e di carnalità barocca nella sintesi di un verso. Un'occasione per rileggerne alcune delle pagine più accattivanti è l'antologia che propone Fazi per questi giorni estivi, fantastica per i lettori da ombrellone più esigenti, perfetta per quelli settembrini in genere più riflessivi. Bene hanno fatto a questo proposito a mettere anche i bellissimi versi di 'A Dominique', tratta da quel capolavoro che è 'Museo interiore' del 1987 dedicata proprio all'evento cuore dell'estate, estasi di tutti i poeti: «Manca-

no poche ore all'evento! / è la notte di San Lorenzo. / Dopo lunga indifferenza al cielo, / nella ricorrenza / vorrei prendere al volo / una stellina cadente, / come si faceva da bambini / con le intermittenti lucciole, / e farne un fermacapielli / per quella tua chioma di cometa / che il vento spettina / rovinandoti la permanente». Zeichen, scomparso il 5 luglio dello scorso anno, ha lasciato un vuoto, perché la sua vena era capace di sfumature in evidente contraddizione che raramente la poesia italiana è stata capace di toccare. Qui sono stati raccolti versi scelti dalle sue raccolte.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

